

1998 Monte & Sport

Non c'è niente sul Monte?

Forse. Se "qualcosa" significa discoteca o cinema: in questo caso, sono molti i paesi al nostro livello. Ma, allora, sul Monte non c'è mai stato niente. Eccezioni: quel breve periodo in cui si ballava nei bar, e il cinema era in parrocchia dal don Franco. Situazioni che oggi non paiono proponibili. Qualcuno, in vena di poesia, pensa agli anni della sua gioventù con tanta nostalgia. Il passato, si sa, è sempre attorniato da aloni di mito, vero o presunto, che aumenta di pari passo con le primavere. Ma, onestamente, sul Monte in passato c'era meno di oggi: almeno sotto l'aspetto sportivo.

Un anno di corsa

Che strano il tempo: il trascorrere degli anni fa invecchiare e, in qualche caso, maturare le persone. Contemporaneamente, e al contrario, proprio il passare del tempo può segnare il ringiovanire di una comunità.

Ogni anno, la vigilia di San Silvestro, gli organizzatori ed i collaboratori delle maggiori manifestazioni sportive che hanno per teatro il Monte, si incontrano.

C'è sempre qualche idea nuova sul tavolo e qualche faccia giovane attorno, il che induce a bene sperare.

Sì, perché, per tutti noi, lo sport è un sicuro punto di riferimento e di unione, un passo avanti che la nostra comunità compie.

E si tratta di passi mossi in autonomia, con impegno e determinazione: iniziative nuove che avanzano ogni anno, dimostrando che non è vero che "sul Monte non c'è niente". Noi siamo impegnati davvero a creare "qualcosa", e invitiamo tutti a collaborare, a sentirsi utili, partecipando.

Ad essere protagonisti.

Vogliamo -in questa occasione- salutare, porgendo i migliori auguri a tutti: a chi agisce, senza limitarsi a chiacchierare; a chi si presta per risolvere i problemi, evitando di crearne; a chi lavora per migliorare le iniziative, tralasciando la facile opera di demolizione critica di idee, forse non perfette, sicuramente oneste ed utili.

Felice Natale a tutti

E Buon 1999, a tutto Sport!!!

Nozze d'argento per la "Diecimiglia del Garda"

& atletica

Dominio africano alla 25^ "Diecimiglia del Garda" (agosto '98). "Macché primo degli italiani, sono l'ultimo degli africani", ha commentato Damiano Polti, settimo assoluto e primo dei nostri. Il keniano David Neghetich ha fatto il vuoto. Alle sue spalle sono giunti atleti di caratura

internazionale: Jonah Koech, keniano e Ngadi Salaho, tanzaniano. Hanno tagliato il traguardo con un ritardo di minuto e 19 secondi. Quindi, in classifica, altri due keniani ed un marocchino.

E tra le femmine? La musica non cambia. Ha vinto Sara Kavina, tanzaniana, seguita da Simona Garbelli, a diciotto secondi, poi Paola Vignati, Nadia Semeria e altre italiane. A sentire gli atleti, le maggiori difficoltà sono state rappresentate dalla salitella che da

Navazzo sale alla chiesa e dalla giornata afosa, nonostante si corresse di mattina.

E l'organizzazione? Aria nuova, quest'anno, nel tentativo di rinnovare un impianto che, dopo 25 anni, richiedeva un po' di lifting. Abbiamo fatto tesoro dell'esperienza maturata fino ad ora, cercando di migliorare.

Ma, e sta soprattutto qui la novità, abbiamo confermato i premi solo per gli atleti che lo meritavano. Nessuno è stato pagato per correre a Navazzo.

Quanto a noi, figure nuove sono entrate nel pool organizzativo e mai come quest'anno, ogni sforzo è stato sopportato dalle nostre sole spalle.



**Decima edizione del
"Massimo Cavesti"**

& calcioio

Si è chiusa con il triplice fischio dell'arbitro Capuccini la decima edizione del "Torneo notturno Massimo Cavesti, alla memoria". Ha vinto "Villanella" di Gargnano. La squadra ha meritato gli applausi e la forma di "Grana" messa in palio. L'edizione era iniziata nelle afose serate di fine giugno, con il caldo soffocante che si faceva sentire anche a Navazzo. Un torneo particolare, quello del 1998, nel quale abbiamo potuto fare affidamento su ciò di cui già disponevamo, oltre sul bel tempo che, in questa edizione, non è davvero mancato. Unica eccezione, la gara tra Limonese e Italica (Categoria Over 40), sospesa per ...uragano. Bravi tutti, possiamo concludere. Dagli "Over" ai simpatici atleti dell'Irga Pooe che hanno liberamente interpretato calcio e regole. Dagli juniores alla squadra del F.C. Baylado, che schierava ragazzi con



problemi accanto a giocatori di classe, impegnati anche in tornei tra i più importanti della nostra provincia: vincendoli.

L'organizzazione ha deciso -con avvedutezza- di far collimare i premi di questa squadra con quelli dei primi assoluti: un segnale importante. Con il decimo "Cavesti" sono state collaudate le nuove strutture del settore gastronomia e un ulteriore sforzo ha permesso di mettere in opera il muro a monte della strada che passa sotto il terreno di gioco. Abbiamo, poi, distribuito

la pubblicazione: "Navazzo e il suo campo di calcio", ricordando il decennale del "Cavesti" ed il "secolo" del campo sportivo di Navazzo.

C'è chi è rimasto sorpreso perché ha visto il lago in copertina. Vogliamo ricordare che, se fino a qualche decennio fa, Navazzo era ritenuto paese collinare, adesso viene sempre più connotato al lago. Non è poi così raro e strano che vi siano turisti che lo scelgono per la tranquillità ma anche per la facilità con cui si raggiunge la riviera.

Il Gruppo Arcieri ha fatto centro

& arco

Anno ricco di appuntamenti, il 1998. Organizzando gare, raggranelliamo qualcosa da spendere in materiali, attrezzature e migliorie per il nostro campo. Alle nostre gare hanno partecipato grandi campioni: Donadoni, (Mondiale), Vaia (più volte Italiano ed Europeo), Laura Ardemagni (pluridecorata), Pirovano ed altri.

La stagione è iniziata il 15 febbraio con la gara di "San Valentino e Carnevale" valida come prima prova per il campionato Provinciale: bel sole e partecipanti da tutta la Regione. Il 9 Maggio siamo stati invitati a partecipare ad una manifestazione dimostrativa, nell'ambito di "Vela, Solidarietà e Musica" sul lungolago di Maderno. Il 28 Giugno è stata la volta del 1° Rowing del Garda, una sorta di campionato nazionale per soli archi di legno. Quest'ultima è stata la manifestazione di maggiore prestigio organizzata dalla nostra Compagnia nel 1998. I 70 partecipanti hanno apprezzato la gara, l'ospitalità e la coreografia. È seguito il trofeo "Occhi del Drago", anticipato sul Monte e nei paesi a lago da un corteo "medievale" composto da armigeri della Serenissima Repubblica di

Venezia e relativa scorta in costumi d'epoca: cavalli, banditori e tamburi. In questa occasione siamo stati affiancati da persone esterne al gruppo. Il 26 Luglio "Thriathlon" gara a squadre con 4 specialità: quagliodromo, bocce, piattello, arco. Il 6 Settembre era in calendario una gara amichevole e il 3° trofeo "Punta d'Argento" che, per cause di forza maggiore, è stata spostata al 22 Novembre, data in cui ha avuto successo e partecipazione nonostante il freddo. In alcune manifestazioni ci siamo avvalsi della collaborazione dei genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di Montegargnano che hanno gestito il ristoro fornendo agli Arcieri un valido servizio e garantendo aiuto economico alla scuola materna. Sono state apportate delle migliorie al campo di tiro: ampliamento dei parcheggi, livellamento di alcune zone di terreno, e sono iniziati i lavori per la realizzazione dei servizi igienici.

Siamo riusciti ad aumentare il numero delle sagome tridimensionali con una notevole spesa (£.6.000.000 circa). E' stato possibile realizzare tutto questo grazie ai proventi

derivati dall'organizzazione delle gare ed anche grazie all'impegno da parte di alcuni nella ricerca di aiuti pubblicitari e di altro genere, andando a rompere le scatole ad amici e parenti. Due nostri Arcieri hanno sostenuto con successo gli esami di Capocaccia (Arbitro Federale). Per il 1999, abbiamo messo in cantiere alcune manifestazioni, cercando di migliorare lo spessore organizzativo. Ecco le date degli appuntamenti:

- 27 Giugno: "2° Roving del Garda" con il 2° Trofeo "Occhi del Drago"; Triathlon data e modalità da stabilire con gli altri gruppi;
- Luglio: dimostrazione a Capovalle in occasione della festa degli Alpini sul monte Stino;
- 5 Settembre: campionato Provinciale e 4° Trofeo "Punta d'Argento";
- 10 Ottobre "Battuta" valida per il campionato Regionale, gara patrocinata e seguita dalla Federazione.

In Verzellina, al Poggio dei Castagni

& piattello

Si chiama Società Tiro al Piattello "Poggio dei Castagni" ed è affiliata alla FITAV dal lontano 1961.

Per la nostra area, possiamo definire - quello di Verzellina di Navazzo- il primo campo di tiro con "fossa olimpica". Attualmente, l'impianto (che nella sua lunga storia ha subito svariate operazioni di ammodernamento e adeguamento alle sempre più sofisticate necessità degli sportivi) ha a disposizione quindici macchine per il lancio di piattelli. Nel 1998, i nostri tesserati erano in numero di 68.

Abbiamo organizzato, e sono state effettuate, ventuno competizioni Provinciali durante il corso del 1998. Sei di queste sono state utilizzate anche come Campionato Sociale. Per il 1998, i Campioni Sociali sono:

- Bruno Gramatica (di Gargnano, per la 1^a e 2^a categoria);*
- Ulisse Danieli (di Muscoline, per la 3^a categoria).*



Abbiamo anche la soddisfazione di potere scrivere che un nostro tesserato, Matteo Pasina, di Villa Carcina, si è laureato Campione Italiano "Juniores" nell'agosto del 1998, centrando, in quel di Gaeta, 48 piattelli su 50. Un altro successo ottenuto dal nostro tesserato Bruno Gramatica è stato coronato dalla laurea di Campione Regionale Ass.

il 15 settembre 1998, a Lonato. Tra le altre attività del nostro sodalizio, ricordiamo di avere partecipato al Campionato Regionale delle Società, conseguendo il secondo posto assoluto (in Lombardia, ovviamente), guadagnando il diritto di partecipare al Campionato Nazionale delle Società, che si è svolto in settembre, a Montecatini.

Gara a squadre: 64 partecipanti

& triathlon

È stato l'elevato numero di partecipanti a costituire, nell'agosto del 1998, la migliore sorpresa nella gara a squadre (partita anni fa come triathlon). Ben 64 persone si sono cimentate in quattro discipline diverse: tiro alla quaglia, bocce, tiro al piattello e tiro con l'arco. Le sedici squadre erano formate da quattro persone, ciascuna esperta in uno sport. La composizione delle compagini è stata determinata dal sorteggio. Giova ricordare che l'importanza di questa manifestazione è ancorata anche alla presenza, sul Monte, di strutture sportive in grado di ospitare le discipline di gara. La vittoria finale è andata alla squadra n° 5 (formata da Tonoli, Busi, Finolli, Borra) con 57 punti. Al secondo posto la squadra n° 16 (Marangoni, Beltrami, Balzarini, Manini) con punti 46. Terza posizione per la squadra n° 9 (Pasini, Andreoli,

Bonassi, Fenucci) con punti 42, a pari merito con la squadra n° 6 (Zambarda, Omodei, Zampedri, Balzarini).

Ecco i nomi dei migliori classificati nelle rispettive discipline.

Piattello: Pasini, Leali, Dallera, Riva, Tonoli;

Tiro alla quaglia:

Omodei, Busi, Piccinni, Andreoli, Omodei;

Tiro con l'arco: Balzarini, Finolli, Zampedri,

Pocchiardi, Bonassi;
Bocce: Manini, Borra, Castellini, Bazzani, Giacomini.

Per il 1999, è probabile che venga inserita anche una prova di equitazione, in considerazione che la nostra zona è meta di escursioni o di transito per gli amanti di questo sport. Anche questo appuntamento va crescendo...



Associati a quota ventuno

& bocce

Nella passata stagione sportiva, uno degli appuntamenti di maggiore spessore tecnico ed agonistico è senz'altro da identificarsi nel 3[^] Gran Premio Montegargnano, disputato il 19 luglio. Da sottolineare, con un pizzico di legittimo orgoglio, che i portacolori della Società organizzatrice si sono comportati bene, anche se i risultati non sono stati pari alle attese. È la legge dello sport... lo sappiamo tutti bene. La gara è stata vinta da Francesco de Petris (Soc. Conca d'Oro - Odolo). Alle spalle del vincitore si sono piazzati Palmiro Menoni (Soc. Signorina - Bedizzole), Antonio Comincioli (Toscomadernese), Pierenzo Fabeni (Vobarno bocce). Per il resto dell'attività sportiva annuale, nel settore dell'agonistica Provinciale, buoni risultati sono stati conseguiti nella "Categoria C" da Alberto Balzarini e da Fausto



Giacomini, giocatori del Montegargnano. Altro risultato di notevole risonanza è stato conseguito da Mario Faustini, della "Categoria B", secondo classificato nella gara individuale dell'agosto 1998, organizzata dalla boccifila Alto Garda - Trofeo alla Memoria di Walter Gasparini.

E per il 1999? L'attività agonistica prevede novità. Inoltre, la nostra società si dovrebbe arricchire di nuovi atleti (per ora siamo 21). Guardiamo, infine, con ottimismo all'appuntamento clou del 1999: il 4[^] Gran Premio Montegargnano, che si terrà nella prima settimana di agosto.

